



GRAN MAGISTERO - VATICANO
ORDINE EQUESTRE DEL SANTO SEPOLCRO
DI GERUSALEMME

Al servizio delle pietre vive in Terra Santa

Messaggio del Gran Maestro per la Quaresima 2018



La Quaresima, in quanto preparazione di quaranta giorni alla Pasqua, è menzionata per la prima volta come pratica consolidata nei decreti del Concilio di Nicea del 325. Questo periodo santo ci invita a vivere il digiuno, la preghiera e l'elemosina.

Dal Concilio Vaticano II, il rito di iniziazione cristiana degli adulti in questo tempo quaresimale serve come preparazione liturgica e catechetica per coloro che entrano in piena comunione con la Chiesa. Per tutti i credenti si tratta di un periodo che offre opportunità straordinarie per la crescita spirituale.

Esiste chiaramente un'associazione popolare della Quaresima al sacrificio personale o alla pratica di "lasciare" qualcosa di buono e normalmente attraente, oltre ad una crescente enfasi sull'incrementare le nostre opere di carità e buone azioni.

Le preghiere quaresimali nella Messa sono particolarmente ricche e risalgono alle origini della pratica di questo tempo di grazia. Possiamo riprenderle come una pia opportunità per chiedere a Dio ciò che la Quaresima dovrebbe significare per noi. Per esempio: Fa' o Dio:

... che mentre ingaggiamo la battaglia contro il male spirituale, ci possiamo armare di autocontrollo;

... che guardiamo con compassione alla nostra debolezza e assicuraci la tua protezione;

... che possiamo crescere nella comprensione delle ricchezze nascoste in Cristo.

Le preghiere di ogni giorno sono molte e profonde. Facendo un piccolo sforzo speciale per arrivare a Messa un po' prima durante il tempo quaresimale, potremmo leggere la preghiera Colletta, la

preghiera sui doni o la preghiera dopo la Comunione per arricchire la nostra orazione personale durante la Messa e nella settimana che segue.

Edwin, Cardinale O'Brien

(14 febbraio 2018)